

Proponente: 16.B
Proposta: 2018/1385

del 14/08/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1270

del 14/08/2018

**SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA,
LEGALITA', PARI OPPORTUNITA'**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ALLOGGIO SITO A R.E. IN VIA
RIVOLUZIONE D'OTTOBRE N. 17, 3° P., INT. 9 - PREGRESSA
DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE - REVOCA

IL DIRIGENTE

premesso che con propria determinazione n. 1374 del 13-10-2017 dichiarava la decadenza dell'inquilino – le cui generalità sono indicate nell'ALLEGATO A al presente atto - dalla permanenza nell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sito a R.E. in Via Rivoluzione d'Ottobre n. 17, 3° p., int. 9, a seguito della parzialità della documentazione annuale sulla propria situazione reddituale-patrimoniale;

vista la relazione con cui il Servizio Sociale territoriale (che, dopo la comminatoria della decadenza, ha preso in carico il nucleo dell'ex-inquilino) espone una serie di disagi socio-culturali che interessano i due membri adulti del nucleo – cioè l'ex inquilino e la sua ex-convivente -, disagi che avevano determinato, nel periodo in cui era in corso il procedimento di decadenza dell'assegnazione, una sottovalutazione del proprio operato in sede di Dichiarazione Sostitutiva Unica e della gravità delle conseguenze che ne sarebbero derivate, così come prospettato nella diffida a suo tempo inviata dall'Ufficio Casa di questo Comune;

considerato, alla luce della suddetta relazione, che:

- durante l'intero primo semestre del corrente anno, la coppia ha dimostrato il proprio ravvedimento operoso, attenendosi alle istruzioni impartite dall'assistente sociale e riuscendo, finalmente, a documentare la situazione reddituale-patrimoniale senza ulteriori lacune;
- la coppia – che dimostra buone capacità genitoriali - ha consolidato il proprio progetto familiare, contraendo matrimonio il 31/12 dell'anno scorso;
- il nucleo ha regolarizzato la propria situazione anagrafica, ottenendo l'iscrizione anagrafica di moglie e figlia (che, all'epoca della decadenza, risultavano non residenti presso l'alloggio) nella scheda di famiglia dell'ex-inquilino;
- la coppia, infine, si è impegnata a conseguire, da parte dell'ente gestore dell'ERP, ACER di Reggio E., una rateizzazione dell'insoluto maturato a seguito della decadenza e del conseguente aumento del canone di locazione;

ritenuto che il provvedimento di decadenza - sebbene legittimo all'epoca della sua adozione, rispetto alle circostanze allora note (tenuto conto che l'inquilino si era completamente sottratto a qualunque contraddittorio con l'ufficio) – oggi debba essere, alla luce dell'evoluzione del quadro e della presenza della figlia minore dei coniugi, favorevolmente rivalutato,

d e t e r m i n a

di revocare il proprio provvedimento, n. 1374 del 13-10-2017, di decadenza dell'inquilino dall'assegnazione dell'alloggio pubblico indicato in epigrafe, con conseguente disapplicazione, dalla data odierna, del canone maggiorato.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.